

giovedì 10 luglio 2008 provincia pag. 26

SOMMACAMPAGNA. Il Consiglio di Stato ribalta la sentenza di Venezia e dà torto al Tar, alla Regione e alla Provincia

Cava Betlemme non si fa Il Comune vince a Roma

di Francesco Bommartini

Cava Betlemme non si farà. La società Sei era già pronta a cominciare i lavori di scavo, ma è stata fermata dal Consiglio di Stato. È stato infatti accolto l'appello presentato dal comune di Sommacampagna che ha avuto ragione su Regione Veneto e Provincia che avevano autorizzato i lavori. L'altro ieri sera la notizia è stata accolta da un'ovazione dai duecento residenti che hanno partecipato all'assemblea nella sala del centro sociale di Caselle. Ad annunciare la vittoria del ricorso è stata il sindaco di Sommacampagna Graziella Manzato che ha ringraziato apertamente l'assessore all'ecologia e all'ambiente Massimo Granuzzo per il suo impegno sull'annullamento della delibera di apertura della cava. Contenti anche gli altri membri della giunta che erano presenti, tra i quali l'assessore alla cultura Stefano Adami e l'assessore all'urbanistica Paolo Turato.



Il progetto prevedeva la escavazione di un milione e mezzo di metri cubi di ghiaia su un'area di 17 ettari del territorio agricolo di Caselle. Lì vicino c'è già la cava della Sev che lambisce corte Ceolara.

Con l'accoglimento dell'appello da parte del Consiglio di Stato, si eliminano anche alcuni problemi viabilistici legati alla cava stessa. «Non conosciamo ancora le motivazioni della sentenza che sarà depositata tra qualche settimana», precisa Massimo Granuzzo, «ma siamo felici che il Tar sia stato smentito dal Consiglio di Stato». In primo grado a Venezia, infatti, il Comune aveva perduto il ricorso. Tutti soddisfatti dunque, in particolar modo i membri del comitato "No cava Betlemme" fondato nell'estate del 2005 e guidato dal presidente Giovanni Cacciatori. Melania Zerpelloni, 37 anni, avvocato e membro del comitato "No cava Betlemme" dice: «Gli abitanti di Caselle devono già fare i conti con infrastrutture inquinanti come aeroporto e autostrada. Ci siamo battuti con decisione contro cava Betlemme. Siamo andati quattro volte alla commissione tecnica regionale cui abbiamo spedito anche 2000 firme raccolte. Abbiamo sensibilizzato la popolazione con manifestazioni e cooperato con il comune. Il comune di Sommacampagna ha fatto il suo dovere portando la questione fino al consiglio di stato come da noi richiesto». Più cauto il sindaco Graziella Manzato: «Tutta Caselle si è mobilitata contro la costruzione della cava Betlemme e siamo contenti dei risultati ottenuti. Tuttavia è necessario attendere le motivazioni della sentenza prima di fare programmi seri sulla zona incriminata».

Dopo la notizia dell'accettazione dell'appello contro la cava è stata presentato il Pat di Caselle. Tre gli ambiti presi in considerazione dalla giunta comunale: viabilità, espansione territoriale della zona residenziale e di quella commerciale e creazione di otto nuove aree verdi.